

**Il festival** La kermesse si è conclusa ieri sera con una grande festa nella corte della Mole di **Ancona**. Nelle aule didattiche tanti racconti sullo spazio ma anche sulla sessualità. Superate le 8mila presenze

# I bambini al centro di **Kum!**

**Q**uando la vocazione è "curare, educare, governare", i bambini sono al centro. Per questo "Kum!", che si è concluso ieri sera con una grande festa nella corte, ha riservato ai giovanissimi spazi privilegiati, in cui divertirsi, imparando. In ognuno dei tre giorni (superate le 8mila presenze), nelle luminose sale della Mole Vanvitelliana di **Ancona**, volontari, esperti e operatori per l'infanzia, hanno intrattenuto bambini e adolescenti con laboratori di grande coinvolgimento. Esperimenti di robotica e di astrofisica, conversazioni sui rapporti affettivi e sulle dipendenze indotte dalle nuove tecnologie hanno conquistato centinaia di ragazzini, che hanno potuto manipolare strumenti e capire "come funziona" un fenomeno naturale, o anche artificiale, considerato complesso o magico. Si è rivelata loro l'origine dei robot e la natura delle comete, è stato mostrato come l'uomo è riuscito a passeggiare sulla Luna. Nelle aule didattiche, sono stati sfogliati libri che raccontano le fasi lunari ma anche il mistero della sessualità.

## I giochi nel kindergarten

E mentre ieri Maddalena Boscaro e Roberta Furlani discutevano della "Scuola in-vita" con maestre e giovani genitori, i loro bambini più piccoli potevano giocare nel kindergarten: nella Libreria del festival, al mattino, a cura della Direzione Politiche Sociali e servizi scolastici ed educativi del Comune di **Ancona**, con la collaborazione del personale de La Feltrinelli di **Ancona**. E il pomeriggio al Mu-

**I ragazzi dell'Accademia56 hanno "accompagnato" molti incontri con le loro emozionanti letture**



**Il numeroso pubblico alla Mole Vanvitelliana di Ancona per il festival Kum! A destra adolescenti e bambini coinvolti in esperimenti di robotica e astrofisica**



seo Omero, a cura del Dipartimento Educazione. Un modo per coinvolgere e incuriosire i bambini, permettendo ai genitori di seguire senza apprensione tutto il festival.

**+**  
Trova più informazioni su [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

## La famiglia e la maternità

È la famiglia, la culla della cura. Di famiglia e maternità si è parlato molto, in questi giorni, fino al primo pomeriggio di ieri, con un "Viaggio nella neonatologia all'Ospedale Pediatrico Salesi" e, più tardi, con l'incontro su "Nuove famiglie, nuove filiazioni". E la sanità marchigiana, con cui **Kum!** ha aperto venerdì un tavolo di lavoro triennale dal titolo "La città della salute", era rappresentata, ieri in Sala delle Polveri, dalla dottoressa Rossana Berardi: con il direttore dell'Ospedale regionale di Torrette, Michele Caporossi, con Antonio Luccarini e Francesca Tilio, ha analizzato i risvolti che una diagnosi oncologica può avere sulla vita di mamme e bambini nel periodo perinatale.

## I giovani protagonisti

Mai come in questa tre-giorni del festival si erano visti tanti giovani. I ragazzi dell'Accademia56 hanno "accompagnato" molti incontri con le loro emozionanti letture. E sono stati coinvolti gli studenti delle scuole di **Ancona** e dintorni, in conversazioni e dibattiti, ma soprattutto nell'accoglienza e nei laboratori. Studenti erano anche gli addetti alla ristorazione, assicurata da Mica Mole, cooperativa di docenti e allievi dell'Alberghiero di Loreto. Efficienti, simpatici, disponibili, hanno saputo somministrare ottimi piatti, conditi con un sorriso.

**Lucilla Niccolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il festival Grande festa alla Mole di **Ancona**  
La kermesse ha superato le 8mila presenze

# Spazio e robotica **Kum!** conquista anche i bambini

Lucilla Niccolini

a pagina 18

